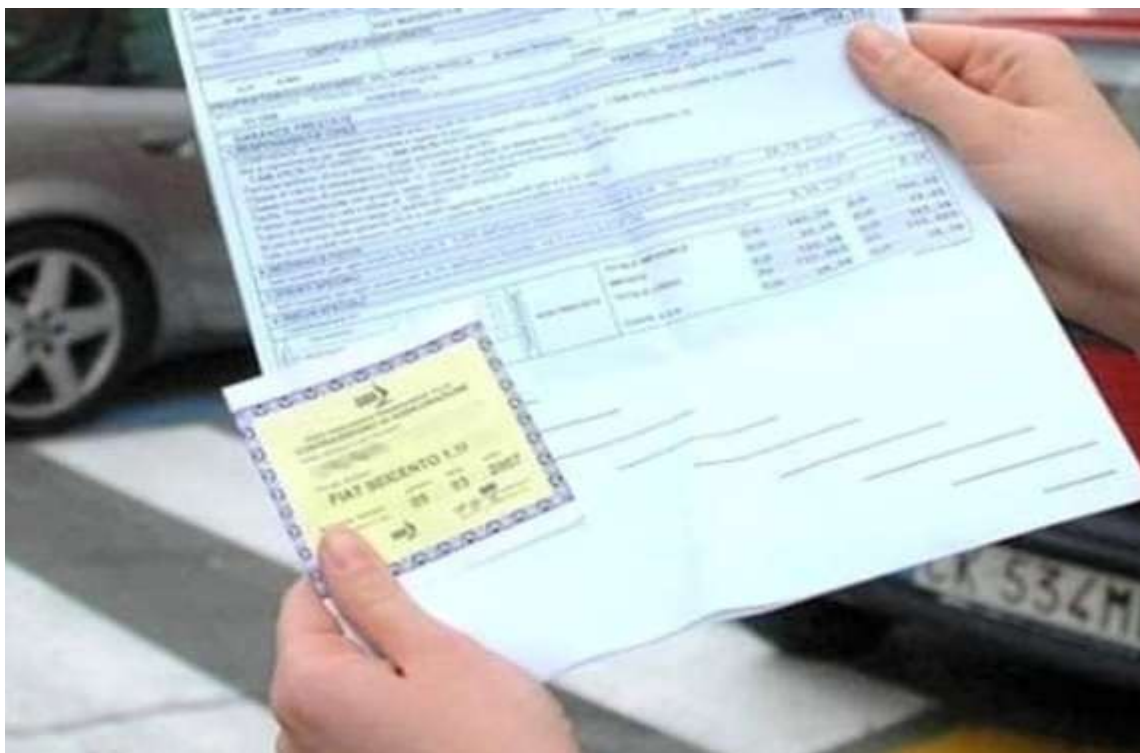


Rottamazione del bollo auto, in quali regioni è possibile: come fare domanda e da quando di Redazione Economia

La rottamazione quinquies permette di regolarizzare i vecchi bolli auto senza sanzioni e interessi: cosa sapere se si risiede in Campania, Lazio, Basilicata, Puglia e Umbria

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 21 settembre 2026)



Chi ha vecchi bolli auto non pagati, ormai affidati alla riscossione, ha la possibilità di rimettersi in regola. Ma non in tutta Italia. Alla rottamazione hanno aderito solo cinque Regioni: **Campania, Lazio, Basilicata, Puglia e Umbria**. In Sicilia invece torna lo «straccia bollo».

Come funziona la rottamazione

La rottamazione quinquies si applica alle tasse automobilistiche non pagate dal 2000 al 2023. Gli automobilisti interessati hanno la possibilità di estinguere il debito senza dover versare le sanzioni e gli interessi previsti sulla cartella esattoriale. Per aderire si potrà fare domanda a partire dal prossimo 16 ottobre, da quel giorno si avranno due mesi fino al 15 dicembre 2026. Poi si passerà alla fase dei pagamenti. Entro il 28 febbraio 2027, l'Ader comunicherà al contribuente l'importo dovuto e il piano di pagamento, indicando le somme e le scadenze delle eventuali rate. La prima rata, oppure l'intero importo per chi decida di pagare in un'unica soluzione, dovrà essere versata entro il 31 marzo 2027.

Lo «stralcio» della Regione Sicilia

In Sicilia invece torna lo «straccia bollo» che permetterà ai contribuenti di regolarizzare le posizioni non pagate, in tutto o in parte, al 31 dicembre 2025 senza incorrere in sanzioni e interessi. I cittadini interessati, si legge sul sito della Regione, potranno così effettuare i

versamenti e completare gli adempimenti necessari per mettersi in regola entro il 31 ottobre 2026.

La misura sarà operativa tra alcune settimane, quando sarà emanato il decreto attuativo dell'assessore regionale dell'Economia, già in fase di predisposizione.